

a cura di ANTONELLA MARRONE

«Il gioco dell'oca», mosse al «naturale» di Beha e Formica

● **MICHAEL ASPINALL** in E le donne divenne diva di Michele di Benedetto **TEATRO LA COMETA** da martedì. La diva di Aspinall appartiene all'Ottocento al mondo dell'opera e dell'operetta. Con lui in scena Karen Christenfeld, Andrea Mugnolo e al pianoforte Riccardo Filippini e Bo Price.

● **IL GIOCO DELL'OCA** di Oliverio Beha e Daniele Formica. Regia degli autori interpreti: Daniele Formica, Aldo Relli, Oreste de Rossi, Paola Tiziana Cruciani, Massimo Lanzetta. Scenografia: Wanda Piroli Bianca Solazzi. **TEATRO VITTORIA** da mercoledì. Quattrocento anni fa nasceva il Gioco dell'oca. Beha e Formica ce lo ripropongono a grandezza naturale recitando casella dopo casella situazioni a tema come: giustizia, sessualità, terrorismo ecc. ecc.

● **SPETTRI** di H. Ibsen. Regia di Franco Branciaroli. Interpreti principali: Franco Branciaroli e Valentina Fortunato. **TEATRO GIULIO CESARE** da martedì. La pazzia e l'orrore che entrano in casa Atreus rappresentano lo specchio di un mondo travolto dagli incubi del passato che ha perso il senso del proprio destino.

● **I INPOTI DEL SINDACO** di Eduardo Scarpetta. Regia di Mario Scarpetta. Interpreti: Mario Scarpetta, Franco Branciaroli, Wanda Piroli Bianca Solazzi. **TEATRO GIOVINE** da martedì. Scambio di ruoli tra Felice Sciaciamacca e suo zio nella Senna per accaparrarsi i redditi di don Cicco. Loro zio è una delle più note commedie di Eduardo Scarpetta bislagnone il teatro del regista.

● **GROG** di Gianni Pontillo.



Una scena di «Il gioco dell'oca» di Beha e Formica in un disegno di Vincino



Regia di Antonia di Francesco Compagnia La San Carlo di Roma. **TEATRO CONVENTO** OC CUPATO da mercoledì. Una parolaccia del teatro tenta di attraversare i generi più disparati di capire che cosa lo spettacolo abbia rappresentato e rappresenti ancora per l'uomo.

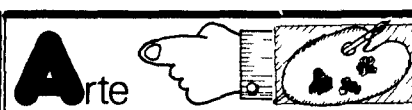
● **IN ATTESA DI SOCCORSI** di Susanna Dini e Roberto Mazi. Rassegna Zone di contaminazione. **TEATRO LA PIRAMIDE** questa sera e domani. Una donna è sopravvissuta alla devastazione e alla lava del vulcano Nevado resuscitata nel 1985. Nel suo delirio incontra il cadavere di un uomo e danza per lui.

● **IL CALORE DELLA TERRA** dei Giardini Pensili. Rassegna Zone di contaminazione. **TEATRO LA PIRAMIDE** da martedì. Un incontro tra im-

magini suoni e poesia del duo rimane su autore di un prece dente ottimo lavoro.

● **JOE** del Teatro Evento di Modena. Rassegna Zone di Contaminazione. **TEATRO LA PIRAMIDE** da mercoledì. Spettacolo liberamente ispirato al giovane Holden di Salinger. Joe decide di abbandonare la scuola e di trascorrere in città i pochi giorni che lo separano dalle vacanze natalizie.

● **LA SOSTA** di Nicola Molino. Regia di Renato Gior-dano. Rassegna Autori Italiani Under 35. **TEATRO TORDINO** NA da giovedì. Due fratelli di cinquante anni non si vedono da tempo ma con l'occasione di restaurare la casa di campagna di famiglia tentano di ri-stabilire tra loro un contatto e una certa complicità. Ma l'arrivo di una visita improvvisa sconvolge il loro incontro.



a cura di DARIO MICACCHI

Archeologi italiani nella favolosa terra tra due fiumi



Sfinge egizia, avorio, del periodo neoclassico VIII-VII sec. a.C.

● **LA TERRA TRA DUE FIUMI** — Chiesa del Complesso di San Michele a Ripa, via di S. Michele 22, fino al 30 giugno ore 9-13 e 15-19 chiuso il lunedì.

La terra è quella della Mesopotamia antica i fiumi sono il Tigre e l'Eufrate. Organizzata dal Centro ricerche archeologiche che è scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia la mostra mette in luce le moderne metodologie di ricerca e attraverso una campionario di eccezionale qualità e combinata cronologicamente come un set cinematografico, il contemporaneo con l'antico i quindici dipinti recenti esposti riprendono in particolari e studi il grande dipinto intitolato ai colori della

FERRONI — Galleria d'Arte Bianca via della Frazzetta 51 fino al 5 maggio ore 10-13 e 17-20.

Di tutti i pittori che oggi fanno i conti con la presenza del passato nell'arte moderna Tommasi Ferroni è il più autentico e il più grande anche se gli Anacronisti ufficiali non lo accettano nel loro clan. Crea situazioni esistenziali che somigliano a situazioni della pittura antica per rifarne il percorso e sfidare la qualità e combina cronologicamente come un set cinematografico, il contemporaneo con l'antico i quindici dipinti recenti esposti riprendono in particolari e studi il grande dipinto intitolato ai colori della

città di Roma «Il rosso e il giallo».

● **I MEDITERRANEI** — Associazione culturale «Il Canovaccio» via delle Colonnelle 27 fino al 8 maggio ore 10-13 e 17-20.

I Mediterranei sono sei pittori e uno scultore meridionali che si presentano con una dichiarazione programmatica contro la critica totalitaria e si dicono autentici e liberi. Sono incosapevoli matissiani provvisti di energia coloristica e espressiva non hanno regole e la pittura è per loro un atto gioioso. I nomi: Attilio Bolignano, Flossa, Giulio Martini, Minnola e Schepis.

● **ENNIO ONNIS** — Circolo Olaf Palme Sala Capuzzi Palazzo della Trinità piazza Montedivino 99 fino al 5 maggio ore 16-20.

Colorista vivacissimo ossessionato da incubi che nascono dalla nostra condizione esistenziale Ennio Onnis con voce sulla tela poeti e scienziati da loro un atto gioioso. I nomi: Attilio Bolignano, Flossa, Giulio Martini, Minnola e Schepis.

● **GIANCARLO ISOLA** — Latina Galleria del Corso Corso della Repubblica 188 fino al 21 aprile ore 16-20.

Paesi mediterranei e cieli piombati di un mondo reale fantastico fino a farne un trasparente cristallo assai lavorato sono le immagini che Giancarlo Isola strappa al caos della vita di tutti i giorni con un razionalismo so-lare e un lirismo che non vede incrinature. Alla visione solare e cristallina del mondo sereno corrisponde una tecnica raffinata e infallibile.

● **GIANNI DOVA** — Galleria Parametro via Margutta 13 fino al 30 aprile ore 10-13 e 16-30 20 lunedì mattina chiuso.

Non si vedeva da moltissimo tempo una mostra così ricca di dipinti di Gianni Dova che è sempre stato pittore di metafora ma ora in questi dipinti recenti lo è più che mai e come se il tempo delle metafora morali del mondo si fosse cancellato come se il sangue circolasse velocissimo nella rete di Max Ernst. Forme e spazio si compenetrano. L'abitudine è sconvolta. La libertà si fa gembo per nuove nascite.



RockPopJazz

a cura di ALBA SOLARO

Soul e rhythm & blues anni 60 con Joy Garrison e C.



Joe Garrison, Cristal White, Phillis Blanford e Malvin Hudson al Saint Louis

● **QUESTA SERA** alle 22.30. **Meteora** in concerto al Teatro di San Michele a Ripa, via di S. Michele 22, fino al 30 giugno ore 9-13 e 15-19 chiuso il lunedì.

La diva di Aspinall appartiene all'Ottocento al mondo dell'opera e dell'operetta. Con lui in scena Karen Christenfeld, Andrea Mugnolo e al pianoforte Riccardo Filippini e Bo Price.

● **IL GIOCO DELL'OCA** di Oliverio Beha e Daniele Formica. Regia degli autori interpreti: Daniele Formica, Aldo Relli, Oreste de Rossi, Paola Tiziana Cruciani, Massimo Lanzetta. Scenografia: Wanda Piroli Bianca Solazzi. **TEATRO GIOVINE** da martedì. Scambio di ruoli tra Felice Sciaciamacca e suo zio nella Senna per accaparrarsi i redditi di don Cicco. Loro zio è una delle più note commedie di Eduardo Scarpetta bislagnone il teatro del regista.

● **GROG** di Gianni Pontillo.

Rizzuto, che scrive testi e musiche, il genere è soft rock. Si chiama per le vacanze pasquali fino a giovedì 23 quando la rassegna riprende con gli Still Life new wave elettronica atmosferica misteriosa il gruppo formasi nel '82 ha anche un mini live al teatro.

● **GIOVEDI** alle 22.30. **Naked Play** in concerto al Teatro di San Michele a Ripa, via di S. Michele 22, fino al 30 giugno ore 9-13 e 15-19 chiuso il lunedì.

La diva di Aspinall appartiene all'Ottocento al mondo dell'opera e dell'operetta. Con lui in scena Karen Christenfeld, Andrea Mugnolo e al pianoforte Riccardo Filippini e Bo Price.

● **IL GIOCO DELL'OCA** di Oliverio Beha e Daniele Formica. Regia degli autori interpreti: Daniele Formica, Aldo Relli, Oreste de Rossi, Paola Tiziana Cruciani, Massimo Lanzetta. Scenografia: Wanda Piroli Bianca Solazzi. **TEATRO GIOVINE** da martedì. Scambio di ruoli tra Felice Sciaciamacca e suo zio nella Senna per accaparrarsi i redditi di don Cicco. Loro zio è una delle più note commedie di Eduardo Scarpetta bislagnone il teatro del regista.

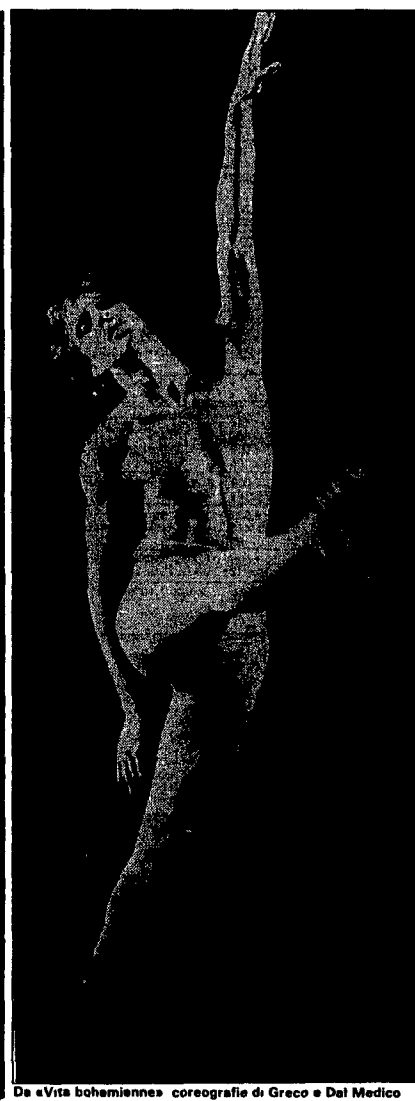
● **GROG** di Gianni Pontillo.

● **SAINT LOUIS** (via del Cardello 13a) — «Sound of motown» musica nera oggi alle 21 con «Black Brown and Beige» il gruppo capeggiato dall'eccezionale vocalista Joy Garrison composto da Cristal White, Phillis Blanford e Malvin Hudson e accompagnato da Riccardo Biseo (piano), Luca Pirozzi (basso) e John Arnold (batteria). In repertorio il soul ed il rhythm & blues di personaggi e gruppi storici (anni 60) come Martha and the Vandellas, Smokey Robinson and the Miracles, Diana Ross and Supremes. Alle 24 «Down Town» con Marco Boccardo. Domani Auspung, una giovane formazione di fusion con in evidenza folk e ritmi urbani due sax, Bruno Ventura e Luigi Pezzi la chitarra di Ezegiano Guglielmi, le tastiere di Federico Letarza, il basso di Roberto Gellinelli e la batteria di Davide Ferrari. Alle 24 «Dance Street» discoteca pop jazz funky con il dj Sergio Messina. Pausa pasquale ripresa giovedì con il quartetto del sassofonista Gianni Oddi.

● **BLUE LAB** (via del Fico 3) — Oggi e domani ore 21.30 concerti della «Brasswood orchestra» nuova e interessante formazione di jazz moderno diretta dal sassofonista Roberto Stanco. Quattordici elementi tra cui Maddalena Deodato (clarinetto) e Sabi Tramontana (trombone). Martedì «Flamenco fusion» con Bruno Pardo (chitarra), Oscar Montalbano (basso) e Flavio Piscopo (percussioni). Mercoledì è la volta del quintetto di Tiziana Ghigliani, la miglior voce italiana di jazz, con Mario Raja (sax), Riccardo Biseo (piano), Paolo della Porta (basso) e Fabrizio Sierra (batteria). Brani classici e composizioni originali.

● **BIG MAMA** (via S. Francesco a Ripa 18) — Midnight Special, oggi il gruppo del chitarrista Marco Pollicino, tutto R&B. Domani rock blues con Alex Britti. Pausa e ripresa giovedì con Roberto Clotti e la sua band.

● **FOLKSTUDIO** (via G. Sacchi 3) — Martedì e mercoledì torna in concerto una delle migliori nuove leve della canzone d'autore, è Andrea Luciani (chitarra e voce), accompagnato al contrabbasso da Fabrizio Cecca. Da giovedì, per la prima volta in Italia, Cindy Peress, una cantautrice (la chitarrista) del Village di New York. Peress ha partecipato a numerosi festival americani (tedeschi, francesi e inglesi) ed ha fatto da opening a personaggi come Van Morrison, John Martyn, Greatful Dead e altri. Un concerto di jazz, blues e swing.



De «Vita bohémienne» coreografie di Greco e Dal Medico

Danza

Mimi prende la droga e all'Opera trionfano ritmi erotici

● **FRANCO MANNINO E I BALLETTI** — Diciamo che il Teatro dell'Opera — unico in questa settimana (c'è spettacolo il 21 alle 20.30) — si è accaparrato un punto di merito nei confronti della musica di Franco Mannino. Il generoso musicista — peccato che non abbia potuto lui stesso assistere al fenomeno — ma è a Mosca per dirigere sue composizioni — che da tempo alle sue composizioni strumentali un tono di intensità espressiva estrema, avrebbe visto come le sue pagine sinfoniche si siano aperte ad una interpretazione anche scenica e soprattutto coreutica.

La musica di Mannino — di rimando — ha «bisogno» del gesto d'una danza che accom-pagni e vivifichi i suoi dei pen-tagrammi. C'è un interno rapporto tra suono e gesto coreu-tico e se ne vuole una prova ecco al Teatro dell'Opera il suo tritico appunto martedì. C'è il quadro delle meraviglie con la coreografia di Ugo Dell'Arca (scena e costumi di Roberto Laganà) che esalta i valori musicali d'una partitura brillante, attenta a non respin-gere corti risultati delle più di-verse esperienze del nostro tempo. La componente visiva — particolarmente ravvivata — la «Sinfonia» intitolata al lago canadese Rideau, inseguito nei suoi mutevoli umori notturni tempestosi, ornamentali (ma il suono si tiene lontano da certe rassegne care a Massenet) e fantastici. La presenza dell'ac-quagrazie alla coreografia di Lois Bayley dà alla musica il senso d'un racconto moderno, mente fiutante che ci era sfug-gito durante l'esecuzione della «Sinfonia» all'Auditorio della Conciliazione.

Il tritico è completato dalle «Tropical Dances» (trascrizione per orchestra di una composi-zione originariamente scritta per venti violoncelli) che con la provocante coreografia di Lor-ca Massine stuzzicano a tal-

punto certi «sprunti» esotico-erotici (samba, baión, rumba, beguine, bossanova ecc.) che i benpensanti si sono alla spri-ma lamentati e soffocati (ve-dete dove arriva il pregiudizio e l'ipocrisia) come di un «even-ment» spettacolo.

Il corpo di ballo si difende e azzecca alcuni buoni passi (in-tervengono Antonella Boni, Paola Catalani, Alessandra e Salvatore Capozzi, Mario Mar-razzi, Dora Morino, Stefano Teresi) che danno allo spettacolo brillantezza, vivacità e festo-sa cordialità. Dirige con fervore il maestro Alberto Ventura.

● **NUOVI BALLETTI DI RENATO GRECO** — Sono visibili oggi (17 e 21) e domani alle stesse ore Dove? Teatro Olim-pico, ma spettacoli diversi. L'u-no è l'altro però con coreogra-fie di Renato Greco. Diciamo di «Vita bohémienne» e «Migra-touta». Il primo balletto sulla musica di Puccini trasporta pe-rò ai tempi nostri una vicenda che richiama quella di Mimi e Rodolfo. Musetta e Marcello in-schiacciati nella droga il secon-do punta sul riscatto nell'ami-no umano, dopo una catastrofe lieve imprecisata di tutto ciò che aveva portato l'umanità alla sua distruzione.

Con Ranko Yokoyama, Pa-trick King, Michela Morelli e Vi-nicio Manni protagonisti dei due spettacoli partecipa con l'intento di valorizzare la nuova leve la Compagnia italiana danza contemporanea (oggi) e (domani) i Danzatori del corso professionale della Regione La-zio.

Erasmus Valente



a cura di ANTONELLA MARRONE

● **TEMPIETTO** — Musica il giorno di Pasqua è una delle poche occasioni domeniche alle 10 nella Basilica di S. Nicola in Carcere le pianiste Mariadele Mastrocinque e Frida Frascari eseguono musiche di Mozart, Schumann, Debussy e Milhaud.

● **CARLO GARZIA** — Fino al 23 maggio mostra fotografica presso la Dia Gallery di Frascati (Via del Castello 38). Garzia fotografo non professionista è direttore della Galleria Spazio Im-magine di Bari propone con «Salvedere» una sua prima e provvisoria approssimazione ai segni di una realtà scolastica che non ha ancora perso l'ambiguità semplificazione della fotografia in b/n.

● **ANIMAZIONE CINEMATOGRAFICA** — Stelio Passacantondo e Paolo Cocco organizzano un corso per adulti e bambini presso il Teatro della Nuova Opera dei Burattini (Circonvallazione Gianicolense 10). Un corso di 10 lezioni sui temi: 1) Disegno animato 2) Figure ritagliate 3) Oggetti e materiali in movimento 4) Personaggi e pupazzi animati. Per informazioni tel. 589.20.34.

● **WEEK-END ANTIQUARIATO** — Soldatini di piombo, soli dettati di carta, uniformi delle 21 guerra mondiale italiane, tedesche, inglesi, americane, biciclette militari, tende, zaini, gilette, radio e telefoni da campo, razioni d'emergenza, chewingum risati, usi dello sbarco di Anzio, carte stradali e manuali di conversazione ed uso della truppe d'occupazione saranno esposti da domani a Pasquetta a Soriano nel Cimino (75 km da Roma, 15 da Viterbo) nei saloni inaspettati di palazzo Chigi Albani. Si tratta di due singoli raccolte appartenenti a collezionisti romani che vengono esposte insieme ai mobili antichi, ai gioielli d'epoca, ai tappeti, agli argenti e alle sculture in paperino di Luigi Fondi e che costituiscono la parte «fissa» della mostra di antiquariato soriano.



a cura di LUCIANO CACCIO

Lunetta propone un guerriero della parola

INCONTRI — Questa settimana non è propizia per gli incontri in libreria ci sono troppe feste e la gente abbandona la città. Le notizie che abbiamo riguardano un solo appuntamento fissato da tempo nel programma del «Polmone pulsante» per martedì 21 in via Nomentana 403 dove Dario Bellezza presenterà la sua composizione sotto il titolo «Un poeta sospeso fra prosa e poesie».

È partita la macchina del Premio Chianciano che verrà asse-

gnato a fine giugno. Ai venti giurati che decideranno le scelte di questa seconda edizione del premio «rinnovato» è giunto il invito a iniziare ognuno per sé l'operazione di selezione. Quest'anno c'è una novità: intro-dotta nel regolamento la com-parsa di una sezione per la nar-rativa che sostituirà quella per la musica. E quindi i Chianciano sarà per la prosa e la narrativa e per un testo sulla società. Ag-canto ad ogni premio «maggio-re» vi sarà anche un premio per

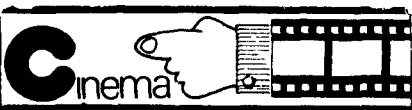
le opere prime per tutti e tre le sezioni. Quest'anno a comporre la giuria del Chianciano sono stati chiamati Gino Agnese, Ugo Attardi, Giuseppe Barigazzi, Alberto Bevilacqua, Luciano Cacciò, Alfredo Cattabiani, Giorgio Caproni, Paolo Conti, Ganni Gaspari, Luciano Lusi, Renato Minore, Evandro Nanetti, Gian Piero Orsello, Mario Padovani, Paolo Pinto, Fernan-do Pivano, Gianfranco Proietti, Renée Reggiani, Giorgio Savane e Antonio Spinosa. Al Premio sarà anche collegata una sezione del cata a manoscritti inediti che scatterà dalla prossima edizione.

IN LIBRERIA Torna nelle librerie un autore noto al pubblico democratico anche come critico letterario dell'«Unità» e di «Rinascita». È Mario Lunetta di cui è alle porte un nuovo romanzo dal titolo molto accattivante «Guerriero Cheyenne» (pp. 195 L. 18.000). Esce per l'editore Piero Manni di Lecce nella

collana narratori contemporanei (dopo il «Cina Cina» di Luigi Malerba) diretta da Romano Lu-perti. È — meno male — con questi libri di luna — un ro-manzo comico in cui l'avventura è duplice: quella del protagoni-sta e quella del lettore che deve vedersela con un testo intelli-gente ricco di problemi di idee di trovare Buona fortuna allo-ra a questo guerriero.

Di Antonio Debenedetti uscirà giovedì 23 un nuovo libro. Stavolta l'editore è Rizzoli. Il libro una raccolta di racconti intitolato «Spavaldi e strambia» (pp. 157 L. 20.000). Otto splendidi racconti tesi e amari.

Restano nella narrativa per segnalare una preziosa presen-za dovuta a Bompiani che di Joseph Roth pubblica il primo volume di tutta l'opera in una edizione di straordinaria eleganza con un accuto saggio di Italo Alighiero Chiusano. Questo primo volume comprende le opere scritte dal 1916 al 1930 (pp. 1386 L. 42.000).



a cura di ANTONELLA MARRONE

● **GRAUO** (via Perugia 34) Il cineclub resta chiuso per le vacanze pasquali e riapre mercoledì 22 alle ore 20.30 con un film eccezionale: «Attorno alla mia testa in quaranta giorni» di Jaroslav Papoušek. Giovedì il Grauo celebra il 423° anniversario della nascita di Shakespeare con una mostra che resterà aperta fino al 10 maggio dal titolo «Immagine Shakespeare» e la proiezione alle 20.30 del film «Amleto» di produzione russa per la regia di Grigorij Kozintsev su dialoghi di Boris Pasternak e musica di Stravinskij.

● **POLITECNICO** (via G. B. Tiepolo 13a) Da oggi a domenica tutte le sere alle 20 «Acta general de Chile» di Miguel Littin. Lunedì chiuso. Mercoledì arrivano due pellicole di Rohmer «La femme de l'avanture» e «La notte della luna piena».

● **LA SOCIETÀ APERTA** video club tutti i giorni alle 15.30 ed alle 17.30 (via Tiburtina Antica 15/19).

● **LAZZARRO SCIPIONI** (via degli Scipioni 84) Oggi alle 18.30 «Fino all'ultimo respiro» di Godard «Il bacio della donna ragno» «Pauline e la plage» di Rohmer e «The Blues Brothers» di Landis. Domani dalle 15 in poi «The Blues Brothers» e alle 24 «Amore e vicia» di Agosti. Domenica alle 11 di mattina «Pinocchio» delle 15 il sette samurai di Kurosawa. Lunedì «La strada» «Roma» e «Ginger e Fred».

● **MIGNON** (via Viterbo 11) Oggi «Signori, i delitti è serviti» Domani e lunedì «Fantasia» di Walt Disney. Martedì «Blade Runner» di Ridley Scott. Mercoledì «Il sole e mezzanotte» Giovedì «Dune» di David Lynch.

● **TIBUR D'ESSAI** (via Urbana 77) Domenica «Il burbero» con Adriano Panatta. Lunedì «L'Allen Quaterman» e la miniera di El Salomone di J. L. Thompson. Mercoledì «Mona Lisa» di Neil Jordan con Bob Hoskins. Giovedì «Morte a Venezia» di Luchino Visconti.



Jean Seberg in «Fino all'ultimo respiro»